

Diamo seguito all'Appello per la salute mentale delle Associazioni piemontesi di utenti e familiari

SINTESI

Richieste e impegni emersi nell'incontro del 9 ottobre 2024

La salute mentale deve diventare una priorità.

Questo, in sintesi, quanto emerso dal confronto del 9 ottobre fra più di 60 associazioni piemontesi impegnate nella salute mentale e i rappresentanti delle istituzioni, dei Sindacati e dei Media.

L'evento ha testimoniato la volontà delle associazioni di proseguire il percorso avviato con l'Appello presentato in occasione delle elezioni regionali, per sollecitare uno specifico impegno per superare lo stato di grave inadeguatezza dell'assistenza fornita alla popolazione piemontese, in particolare ad adolescenti e giovani adulti.

Erano presenti il vicepresidente della IV Commissione regionale Sanità **Davide Zappalà** (delegato dall'Assessore alla Sanità), l'assessore ai servizi sociali del Comune di Torino **Jacopo Rosatelli**, numerosi consiglieri regionali e comunali, rappresentanti di molti ordini professionali, della Cgil, Cisl e Uil e numerosi operatori dei Servizi. In generale è emersa un'ampia adesione all'appello e la volontà di collaborare per raggiungere le istanze riportate.

Un evento molto partecipato (oltre 110 persone in sala fra associazioni, volontari, professionisti ed esperti), ricco di contenuti informativi (per colmare la scarsa consapevolezza della gravità della situazione), con testimonianze dal vivo (per comprendere la sofferenza delle persone e la fatica dei percorsi di ripresa), con precise richieste di intervento (per non limitarsi alle solite dichiarazioni di principio, sempre condivise ma spesso rimaste sulla carta).

Un confronto denso di elementi di analisi, raccolti in un Dossier informativo che evidenzia la gravità della situazione piemontese rispetto al resto del Paese: sulle risorse destinate alla salute mentale (-9%), sul personale (-35%), sugli accessi al Pronto Soccorso (+49%), sul ricorso alle residenze (+55%), sulla durata dei trattamenti residenziali (+64%) e sulla scarsa presa in carico territoriale (-13%).

Un confronto autogestito dalle associazioni, preparato grazie al lavoro di tante persone che hanno dedicato tempo ed energie per garantire contenuti, equilibrio e determinazione nella rivendicazione di importanti cambiamenti.

Le quattro testimonianze di persone con esperienza di disturbo mentale hanno messo in evidenza l'importanza della creazione di rapporti stabili e di fiducia con i professionisti; la necessità di garantire a tutti accesso ai servizi pubblici; l'importanza di parlare della salute mentale per fare prevenzione e abbattere lo stigma.

Le Associazioni hanno presentato in modo corale le loro richieste riassunte in 6 punti.

1. aumento delle risorse: dall'attuale 2,7% del Fondo Sanitario Regionale ad almeno 4% nel 2025 e almeno 5% nel 2026;
2. aumento del personale: dai 39 professionisti ogni 100.000 ab. a 60 professionisti (media nazionale);
3. garanzia del diritto alle cure: aumento risorse per assistenza ambulatoriale e domiciliare; apertura CSM per almeno 12 ore al giorno per 6 giorni alla settimana; formazione del

personale orientata alla recovery e alla de-prescrizione; coinvolgimento dei pazienti e dei familiari nei piani di cura;

4. Budget di cura: piena attuazione in tutte le ASL del budget di salute, attraverso assistenza territoriale, inserimenti lavorativi, soluzioni abitative, ecc.
5. infanzia, adolescenza e giovani: potenziamento dei servizi di NPIA; attenzione al delicato passaggio all'età adulta (prevedere un budget di transizione da NPIA a DSM con due equipe per almeno due anni e percorsi di ripresa e inserimento sociale);
6. attivazione della Consulta Regionale per la Salute Mentale, come strumento di partecipazione.

Le risposte delle istituzioni sono state cortesi ma ancora interlocutorie.

Il vicepresidente Zappalà, preso atto dei dati illustrati, si è impegnato ad avviare un percorso collaborativo a partire dall'attivazione della Consulta, anche alla luce dell'alto livello di rappresentatività delle associazioni promotrici e aderenti.

L'assessore Rosatelli, ricordando che ai Comuni compete il ruolo di indirizzo per i servizi sociosanitari, riconosce l'importanza della presenza attiva della società civile organizzata e la necessità di punti di aggregazione per i giovani nella "costruzione" della città.

Alcuni professionisti sottolineano la crescita esponenziale di tutti gli indicatori di disagio giovanile, mentre i servizi territoriali sono sempre più depauperati, e fanno appello per il rinnovo del finanziamento alle neuropsichiatrie infantili di cui alla DGR del 15 luglio 2022, n. 19-5372.

Dopo un ricco dibattito con numerosi interventi dal pubblico, l'incontro si chiude con l'impegno a proseguire il confronto con le istituzioni e a monitorare le azioni che saranno intraprese per rafforzare concretamente i servizi per la salute mentale.

Associazioni ed Enti promotori

Al Centro
 Associazione A-fidati ODV
 Associazione Amici Porta Palatina ONLUS
 Associazione Accordo APS
 Associazione Amandoli ODV
 Associazione Arcobaleno ONLUS
 Associazione Casa Bordino ODV
 Associazione Centro Te.C.O.
 Associazione Co.Mu.Net - Officine Corsare APS
 Associazione Di.A.Psi Piemonte Torino, Sedi Operative di Chivasso, Novi Ligure, Tortona e Torre Pellice ODV
 Associazione Di.A.Psi Diapsi Alba Bra ODV
 Associazione Di.A.Psi Cuneo ODV
 Associazione Di.A.Psi Savigliano Fossano Saluzzo ODV
 Associazione Di.A.Psi Vercelli ODV
 Associazione Il Bandolo ETS
 Associazione Insieme APS
 Associazione Interzona
 Associazione IoComeTe APS
 Associazione Culturale Ipazia
 Associazione La Tazza Blu ODV
 Associazione La voce di Elisa ODV
 Associazione per la Lotta contro le Malattie Mentali ODV
 Associazione Luovodicolombo APS
 Associazione Menteinpace ODV
 Associazione Mind – Mad in design
 Associazione Nessuno APS
 Associazione Per Contare Di Più ODV
 Associazione Vivamente ODV
 Associazione Volontari Ospedalieri A.V.O. Torino ODV
 Associazione +Diritti ODV
 Associazione 1000 Genitori APS
 Cactus APS
 Cittadinanza Attiva APS
 Fondazione Casa dell'Ospitalità ETS
 Fondazione Gruppo Abele
 Gruppo di ricerca per la salute mentale Conoscere Per Migliorare
 Movimento nazionale Le Parole Ritrovate - Piemonte
 Pensa A Te Spazio di Ascolto
 Progetto Itaca Torino ETS-ODV
 Rete di Psicoterapia Sociale del Piemonte
 SalutarMente APS
 SportelloTiAscolto! APS



Adesioni

Coripe
 Cipes ETS
 AUSER Cuneo e Vallate
 AUSER Provincia di Cuneo
 AUSER Regione Piemonte
 Associazione Ariaperta – Cuneo
 CGIL Provincia di Cuneo
 CGIL Sindacato Pensionati Provincia di Cuneo
 Comunità di Mambre – Busca (CN)
 Il Tiretto col Cuore
 ACLI Torino
 Arcobaleno ONLUS
 Synergica s.c.s
 ANAAO (Associazione nazionale aiuti assistenti ospedalieri)
 Associazione Lo Specchio Ritrovato
 CGIL Torino
 CSV Cuneo Società Solidale
 CSVnet PIEMONTE ETS
 Cittadini vari